

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 006: "Garanzia dei diritti dei cittadini"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)

Capitolo di spesa: 1313

Denominazione: Somma da corrispondere a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo e per il mancato rispetto della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ivi comprese le spese legali

Art/PG: 01 (Gestione corrente.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 89 del 2001

Ordinativo diretto: n. 1410

Data pagamento: 25/03/2015

Importo pagato: 4.202.600,43 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma dovuta alla società beneficiaria a titolo di equo indennizzo per la violazione dei diritti e delle libertà fondamentali definiti dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (titolo del rimborso per danno morale), in esecuzione della sentenza della Corte europea di Strasburgo del 25 novembre 2014 (decisione di radiazione dal ruolo del ricorso n. 2465 del 2005 promosso dalla società, a seguito della conclusione di un regolamento amichevole). L'importo liquidato è comprensivo degli oneri accessori.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

R.d. n. 2440 del 1923; convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e successivi protocolli d'intesa; legge n. 296 del 2006; legge n. 234 del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Pagamento dell'intero importo dovuto a seguito di sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; decisione della Corte europea di Strasburgo; proposta di composizione amichevole della controversia della Presidenza del Consiglio dei ministri; nulla osta dell'Avvocatura generale dello Stato alla proposta di composizione amichevole della Presidenza del Consiglio dei ministri; richiesta di integrazione stanziamento all'UCB per esecuzione della sentenza della Corte EDU; dichiarazione del beneficiario di non aver subito condanne penali; visura della Camera di commercio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulle eventuali procedure di rivalsa poste in essere e sui tempi registratisi per il loro esperimento. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 11 marzo 2016, ha evidenziato il complesso *iter* del procedimento di rivalsa, le procedure finora poste in essere e gli interventi normativi *in itinere*.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene, comunque, di dover evidenziare l'esigenza della semplificazione delle procedure, anche al fine di una maggiore tempestività di recupero degli esborsi.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 006: "Garanzia dei diritti dei cittadini"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1260

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese obbligatorie di giudizio nei casi di invalidità civile)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997

Ordinativo diretto: n. 802

Data pagamento: 04/12/2015

Importo pagato: 11.175,99 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'intero importo dovuto alla società beneficiaria a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo stabilito dall'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Su ricorso presentato dalla società per il riconoscimento dell'indennizzo previsto dagli artt. 2 e 2-bis della legge n. 89 del 2001, per il superamento della ragionevole durata di un giudizio amministrativo, la Corte di appello di Brescia, con decreto 27 novembre 2012, n. 3532 ha accertato il ritardo e ha condannato l'Amministrazione a versare al ricorrente la somma complessiva di 7.350 euro, oltre gli interessi legali, a titolo di equa riparazione. Successivamente, non avendo l'Amministrazione provveduto a effettuare il pagamento, il ricorrente ha proposto ricorso per ottemperanza al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, chiedendo, oltre al pagamento della somma stabilita dalla Corte d'Appello, un importo per il ritardo nell'esecuzione del giudicato, a titolo di *astreinte*. Il TAR, con sentenza n. 493 del 8 gennaio 2015, ha accolto il ricorso; nominato il commissario *ad acta* per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'emissione del mandato di pagamento a favore del ricorrente; determinato l'ammontare dovuto a titolo di equa riparazione (7.350 euro + 300 euro per ogni mese di ritardo, fino al saldo); condannato il MEF a corrispondere al ricorrente la somma di 1.500 euro a titolo di spese di giudizio.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

R.d. n. 2440 del 1923; convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo; legge n. 89 del 2001; legge n. 296 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Pagamento a titolo di equa riparazione, su sentenza della Corte di appello di Brescia e del TAR della Lombardia.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; sentenza del TAR della Lombardia; sentenza della Corte di Appello di Brescia; dichiarazione del ricorrente; verifica autocertificazione legge Pinto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse l'entità del contenzioso, il numero procedure esecutive in essere, i tempi dei pagamenti, oltre che notizie sulla vicenda sottesa all'ordinativo in esame. L'Amministrazione ha risposto, con messaggio di posta elettronica in data 8 marzo 2016, rappresentando lo stato del contenzioso in essere (la media annua di decreti notificati all'Amministrazione, per gli anni 2010-2014, ammonta a n. 3655), le procedure seguite, gli interventi posti in essere per la deflazione del contenzioso.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si evidenzia l'esigenza di procedere nelle iniziative intraprese al fine anche di evitare, o quantomeno limitare, il ricorso alle procedure esecutive ed i conseguenti maggiori esborsi.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 027: "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"

Programma 007: "Rapporti con le confessioni religiose"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 2840

Denominazione: Contributi da versare alle confessioni religiose

Art/PG: 01 (Contributo da versare alla cei corrispondente a quota parte dell'importo dell'otto per mille del gettito irpef, a titolo di anticipo e salvo conguaglio)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 22 del 1985

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 30/06/2015

Importo pagato: 995.462.448,27 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della XXXX di un acconto sulle erogazioni da corrispondere a titolo di 8 per mille, in virtù delle scelte effettuate dai contribuenti nelle dichiarazioni 2012 relativi ai redditi 2011.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 222 del 1985.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributi. Pagamento a titolo di acconto.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; comunicazione dell'Agenzia delle Entrate della percentuale delle scelte espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Al riguardo si ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione (deliberazione n. 8/2015/G) "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate", con riferimento in particolare alla problematica relativa alle scelte non espresse.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione con la deliberazione n. 8/2015/G - "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate", con riferimento, in particolare, alla problematica relativa alle scelte non espresse.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Missione 027: "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"

Programma 007: "Rapporti con le confessioni religiose"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)

Capitolo di spesa: 2840

Denominazione: Contributi da versare alle confessioni religiose

Art/PG: 07 (Contributo da versare alla chiesa evangelica luterana in Italia corrispondente a quota parte dell'otto per mille del gettito irpef)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 520 del 1995

Ordinativo diretto: n. 6

Data pagamento: 25/06/2015

Importo pagato: 4.167.389,46 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere alla XXXX a titolo di 8 per mille, in virtù delle scelte dei contribuenti nelle dichiarazioni 2012 relativi ai redditi 2011.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 520 del 1995.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Contributo. Pagamento dell'intero importo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; comunicazione dell'Agenzia delle Entrate della percentuale delle scelte espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Si fa integrale richiamo a quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione nell'indagine "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate" (Deliberazione n. 8/2015/G), con riferimento in particolare alla problematica relativa alle scelte non espresse.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione con la Deliberazione n. 8/2015/G - "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate", con riferimento in particolare alla problematica relativa alle scelte non espresse.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"
Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo li - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7016

Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997

Ordinativo diretto: n. 42

Data pagamento: 17/04/2015

Importo pagato: 38.060,96 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 3678 del 13 novembre 2014, emessa dalla società beneficiaria, relativa al rimborso dei costi sostenuti, interamente imputabili ai servizi di sviluppo. In data 3 settembre 2013 il Ministero e la Corte dei conti hanno sottoscritto con la società una convenzione per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato (1° luglio 2013-31 dicembre 2016), approvata e resa esecutiva con d.d. del 18 ottobre 2013 (registrato dalla Corte dei conti).

La suddetta convenzione vincola l'Amministrazione al pagamento di due tipologie di oneri: corrispettivi per la remunerazione delle attività svolte direttamente dalla società beneficiaria e rimborsi per la restituzione alla società delle spese per le attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici svolte a favore dell'Amministrazione.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 244 del 2007; decreto-legge n. 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Spesa per lo sviluppo di sistemi informativi. Pagamento di fattura sulla base di una Convenzione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; decreto di approvazione della convenzione 2009-2012; fattura elettronica; convenzione 2013-2016 e decreto di approvazione; visura della società.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto circa l'iniziativa di *benchmarking* finalizzata alla comparazione dei prezzi/prestazioni dei servizi erogati dalla società *in house* rispetto a quelli applicati in altre pubbliche Amministrazioni o in contesti organizzativi anche privati di complessità simile a quella del MEF effettuata prima della stipula della Convenzione relativa al periodo 2013-2016. L'Amministrazione ha risposto in data 10 marzo 2016 con messaggio di posta elettronica fornendo i chiarimenti richiesti.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"

Programma 005: "Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello stato e degli enti autorizzati"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)

Capitolo di spesa: 4461

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 01 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 526 del 1982

Ordinativo diretto: n. 610

Data pagamento: 27/11/2015

Importo pagato: 6.300,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa il 16 ottobre 2015 dalla società beneficiaria per la "fornitura del servizio di gestione e supporto delle procedure connesse alla gestione del consegnatario dei beni mobili con *software* Argo PGS" relativo al periodo 1° luglio - 30 settembre 2015. L'Amministrazione, per lo svolgimento del servizio suddetto, ha stipulato con la società beneficiaria un contratto relativamente all'anno 2015. Il contraente è stato scelto mediante la procedura di affidamento diretto, utilizzando il mercato elettronico della P.A. L'impegno complessivo di spesa è pari a 30.744 euro (IVA compresa).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 163 del 2006; decreto-legge n. 95 del 2012 convertito dalla legge n. 135 del 2012.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Fornitura *software* per la gestione delle attività del consegnatario. Pagamento trimestrale 2015.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; decreto di impegno e approvazione convenzione; comunicazione tracciabilità dei pagamenti; dichiarazione del beneficiario di assenza di incompatibilità; dichiarazione ex art. 38 del d.lgs. n. 163 del 2006; Durc; determina a contrarre.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in merito alla congruità prezzo. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 9 marzo 2016, ha fatto presente che "La valutazione di congruità dell'offerta, euro 35,00 ora x 720 ore annuali, si è basata sul confronto comparativo con altre prestazioni analoghe dove sono state valutate sia il costo orario della prestazione che la sua quantificazione complessiva. Pertanto, ai fini della valutazione, sono stati presi in considerazione servizi analoghi fruiti in passato. Una delle attività considerate, fu

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

prestata nel 2005 e prevedeva una ricognizione di beni mobili finalizzata al solo rinnovo inventariale. Tale prestazione svoltasi per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di rinnovo inventariale, circa tre mesi, ha avuto un costo, a corpo, di euro 19.000,00. Nell'anno 2008, poi, a fini meramente conoscitivi, questa Amministrazione, attraverso un'indagine di mercato, rilevò, per prestazioni di assistenza logistica, un costo orario di oltre euro 40,00. Ad ulteriore sostegno, infine, della correttezza della valutazione di congruità si rappresenta che anche per il contratto in essere si è operata una valutazione comparativa con una offerta presente sul MEPA, per un'attività similare fornita, attraverso applicativi informatici diversi, ad un costo superiore. Per il futuro si provvederà a dare formale evidenza dell'attività di verifica della congruità dell'offerta."

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 034: "Debito pubblico"

Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)

Capitolo di spesa: 2247

Denominazione: Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività'

Art/PG: 01 (Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 941 del 1953

Ordinativo diretto: n. 1

Data pagamento: 15/05/2015

Importo pagato: 221.184.060,50 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte delle provvigioni di collocamento dei BTP dell'anno 2015, nonché di quota parte delle provvigioni di collocamento dei CCT dell'anno 2015 a favore della Banca d'Italia. Il collocamento dei titoli di Stato avviene tramite asta e la misura percentuale della provvigione è definita dai rispettivi decreti di emissione (le misure percentuali delle provvigioni sono state modificate dalle aste dell'11 aprile 2014).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.P.R. n. 398 del 2003; decreto-legge n. 112 del 2008; legge n. 196 del 2009; legge n. 191 del 2014.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Collocamento titoli di Stato. Pagamento di quota parte delle provvigioni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; convenzione; decreto di emissione dei titoli di Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai criteri utilizzati per la determinazione del compenso corrisposto. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che la disciplina di riferimento è contenuta nel "Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato" del 15 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. del 17 gennaio 2015, il quale, al fine di consentire la tutela del risparmiatore, prevede esplicitamente che i soggetti che svolgono operazioni di collocamento dei titoli di Stato non addebitano commissioni sui titoli assegnati alla clientela. A questi stessi operatori, tuttavia, viene riconosciuta una provvigione da parte del Tesoro attraverso la Banca d'Italia, calcolata all'interno di una forbice che oscilla, di norma, tra lo 0,20 per cento e lo 0,50 per cento, tenendo conto della durata del titolo, delle commissioni che i risparmiatori sono tenuti a pagare agli intermediari, nel mercato secondario, per l'acquisto dei titoli di Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo, nel prendere atto dei chiarimenti forniti, si segnala l'esigenza per il futuro di meglio esplicitare i criteri ed i parametri utilizzati per fissazione delle commissioni e di procedere periodicamente ad una loro revisione in relazione alle condizioni di mercato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 034: "Debito pubblico"

Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)

Capitolo di spesa: 22A7

Denominazione: Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività

Art/PG: 01 (Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 941 del 1953

Ordinativo diretto: n. 2

Data pagamento: 22/09/2015

Importo pagato: 171.406.938,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte delle provvigioni di collocamento dei BTP e dei CCT dell'anno 2015. Il collocamento dei titoli di stato avviene tramite asta e la misura percentuale della provvigione è definita dai rispettivi decreti di emissione (le misure percentuali delle provvigioni sono state modificate dalle aste dell'11 aprile 2014).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto-legge n. 112 del 2008; legge n. 196 del 2009; d.P.R. n. 398 del 2003; decreto-legge n. 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012; legge n. 191 del 2014.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Collocamento titoli di Stato. Pagamento di quota parte delle provvigioni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; convenzione; decreto di emissione dei titoli di Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai criteri utilizzati per determinare la misura del compenso corrisposto. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che la disciplina di riferimento è contenuta nel "Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato" del 15 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U del 17 gennaio 2015, il quale, al fine di consentire la tutela del risparmiatore, prevede esplicitamente che i soggetti che svolgono operazioni di collocamento dei titoli di Stato non addebitano commissioni sui titoli assegnati alla clientela. A questi stessi operatori, tuttavia, viene riconosciuta una provvigione da parte del Tesoro attraverso la Banca d'Italia, calcolato all'interno di una forbice che oscilla, di norma, tra lo 0,20 per cento e lo 0,50 per cento, tenendo conto della durata del titolo, delle commissioni che i risparmiatori sono tenuti a pagare agli intermediari, nel mercato secondario, per l'acquisto dei titoli di Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo, nel prendere atto dei chiarimenti forniti si segnala l'esigenza per il futuro di meglio esplicitare i criteri ed i parametri utilizzati per fissazione delle commissioni e di procedere periodicamente ad una loro revisione in relazione alle condizioni di mercato.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 034: "Debito pubblico"

Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)

Capitolo di spesa: 2247

Denominazione: Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività

Art/PG: 01 (Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 941 del 1953

Ordinativo diretto: n. 4

Data pagamento: 21/12/2015

Importo pagato: 170.329.409,50 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2015

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte delle provvigioni di collocamento dei BTP dell'anno 2015 e di quota parte delle provvigioni di collocamento dei CCT dell'anno 2015. Il collocamento dei titoli di stato avviene tramite asta e la misura percentuale della provvigione è definita dai rispettivi decreti di emissione. Le misure percentuali delle provvigioni sono state modificate dalle aste dell'11 aprile 2014.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 196 del 2009; d.P.R. n. 398 del 2003; decreto-legge n. 112 del 2008; legge n. 191 del 2014.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:

Collocamento titoli di Stato. Pagamento di quota parte delle provvigioni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; convenzione; decreto di emissione dei titoli di Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai criteri utilizzati per determinare il compenso da corrispondere. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che la disciplina di riferimento è costituita dal "Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato" del 15 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U del 17 gennaio 2015, il quale, al fine di consentire la tutela del risparmiatore, prevede esplicitamente che i soggetti che svolgono operazioni di collocamento dei titoli di Stato non addebitano commissioni sui titoli assegnati alla clientela. A questi stessi operatori, tuttavia, viene riconosciuta una provvigione da parte del Tesoro attraverso la Banca d'Italia, calcolato all'interno di una forbice che oscilla, di norma, tra lo 0,20 per cento e lo 0,50 per cento, tenendo conto della durata del titolo, delle commissioni che i risparmiatori sono tenuti a pagare agli intermediari, nel mercato secondario, per l'acquisto dei titoli di Stato.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo, nel prendere atto dei chiarimenti forniti, si segnala l'esigenza per il futuro di meglio esplicitare i criteri ed i parametri utilizzati per fissazione delle commissioni e di procedere periodicamente ad una loro revisione in relazione alle condizioni di mercato.